

Unioncamere Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
<http://www.rer.camcom.it> - tel. 051 6377013- fax 051 6377050
e-mail: lorenza.maccaferri@rer.camcom.it

In questo numero:

Editoriale: Progetti di rete del Fondo Perequativo 2005: i principali risultati	1
Approfondimenti: Avvio del gruppo network Informazione economica	4
Contributi: Attività network proposte dal Comitato di coordinamento dei referenti Unioncamere E.R.	6

Editoriale

Progetti di rete del Fondo Perequativo 2005: i principali risultati

a cura di Ugo Girardi, Segretario
generale Unioncamere E.R.

Si sono recentemente conclusi i progetti finanziati dal Fondo di Perequazione camerale 2005, coordinati da Unioncamere regionale. Di questi, ben quattro su cinque hanno comportato un'intensa attività nella fase di progettazione ed attuazione da parte dei gruppi network Web e Open Source, Registro Imprese, Sviluppo cultura imprenditoriale e alternanza, Innovazione e trasferimento tecnologico e Internazionalizzazione.

Si tratta, in particolare, dei seguenti progetti, dei quali si riportano in sintesi i principali risultati:

1- Realizzazione di un portale regionale che consenta l'erogazione di nuovi servizi telematici delle imprese con l'utilizzo della cns

Il progetto deriva dal reindirizzamento operativo del Progetto Portale (Fondo di Perequazione 2004) alla luce delle modificazioni intervenute nella normativa (decreto legge 112 del 2008 e legge 133 del 2008) ed alla modificazione dell'indirizzo strategico della Regione. L'attuale progetto è a valere sul Fondo di Perequazione 2005.

L'obiettivo del progetto, attualmente entrato in fase sperimentale, è quello di fornire alle imprese servizi avanzati di gestione delle modulistica compilabile (compreso invio istanza, protocollazione automatica e check status pratica) tramite CNS Business Key e PEC.

Il sistema di gestione della modulistica compilabile è costituito innanzi tutto da un vero "repository" in linea, dotato di strumenti di amministrazione semplici e

potenti con cui è facile aggiornare o mettere in linea una nuova modulistica compilabile. Il sistema consente anche al funzionario camerale non in possesso di know-how informatico di lavorare con la modulistica (attingendo innanzi tutto dagli esempi già archiviati e resi di pubblico dominio dai colleghi).

Le imprese hanno accesso alla modulistica compilabile e possono operare in una propria area di lavoro privata, compilandola e firmandola digitalmente.

Il sistema agevola il processo di compilazione, reperendo, se esistono, alcune informazioni necessarie dagli archivi camerali del Registro Imprese e impostandole automaticamente nei riquadri previsti della modulistica.

Le istanze, una volta terminata la compilazione, sono firmate digitalmente (se necessario) e conservate in un archivio strutturato (che conserverà sia i dati immessi, sia il modello compilato) sia per offrire servizi classici di conservazione documentale per l'impresa, sia per agevolare, tramite un'area di lavoro condivisa, il colloquio con la Camera.

Il sistema fornisce agli enti destinatari preziosi strumenti utilizzabili durante l'istruttoria. E' quindi possibile estrarre liste di lavoro, fare degli "export" in formato foglio elettronico di tutte le istanze di una determinata tipologia, comunicare in maniera collaborativa con chi ha presentato l'istanza, chiedendo eventuali integrazioni o correzioni.

Le imprese possono quindi, autenticandosi con smart card o business key, interrogare l'archivio della modulistica compilato ed avere notizie tempestive sullo stato di avanzamento delle proprie pratiche.

Non sono stati esclusi dal sistema gli "utenti spot", cioè quelli che accedendo in maniera saltuaria ai servizi camerali non hanno strumenti di autenticazione quali CNS e Business Key. Per essi rimane la possibilità di compilare il modulo on-line e l'invio secondo le metodologie tradizionali.

Il sistema è **aperto** a successive, interessate evoluzioni funzionali: i dati potranno, ad esempio, essere "avviati" verso altri processi interni (come, ad esempio, la conservazione sostitutiva). Tramite la **referenziazione reciproca** dei siti delle Camere di commercio e di Unioncamere Emilia-Romagna, si implementerà un sistema in grado di garantire una funzionalità analoga a quella di un unico sito regionale, ma garantendo al tempo stesso una maggior flessibilità operativa che consentirà, da una parte, di portare a conoscenza delle imprese le iniziative camerale (presenti sul sito della singola Camera) e, dall'altro, di mantenere il contatto diretto tra impresa e Camera di competenza.

2 - Consolidamento dei servizi camerale per l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al mercato occupazionale e all'imprenditorialità

E' proseguita con successo la cooperazione con l'Ufficio scolastico regionale, avviata con l'accordo stipulato il 16 giugno 2003. D'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, il 21 dicembre 2007 è stato riaperto il bando regionale per la selezione dei progetti di alternanza scuola-lavoro con l'obiettivo di individuare le proposte che rispondessero alla filosofia dell'alternanza scuola lavoro sottesa dall'iniziativa USB-Unioncamere Emilia-Romagna. I progetti finanziati dal sistema camerale sono stati 16 e hanno coinvolto 307 aziende e 402 studenti. Sono stati attivati cinque corsi di formazione per tutor scolastici e aziendali per cinque gruppi di province (di cui due finanziati da Unioncamere, che hanno coinvolto 106 partecipanti su 225 complessivi), per garantire la copertura del territorio regionale, a partire dal marzo del 2008. Un altro importante frutto della collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale riguarda il monitoraggio dei progetti di alternanza scuola-lavoro finanziati sia dal sistema camerale che dai fondi del Ministero dell'Istruzione. Sono stati raccolti per le annualità considerate (2006-07 e 2007-08) rispettivamente 1601 e 2681 questionari di tutor, studenti e aziende. In entrambe le annualità monitorate, le esperienze di alternanza sono state giudicate positivamente da oltre il 70% per cento degli studenti, il 90 per cento dei tutor scolastici e l'80 per cento delle aziende. Il sistema camerale ha continuato a potenziare i propri servizi rivolti al mondo della scuola:

al riguardo si ricorda l'utilizzo generalizzato del sistema informativo sui tirocini P.O.L.A.R.I.S., realizzato dal sistema camerale (in riferimento all'anno scolastico 2007-08 sono stati inserite circa 7300 schede relative a studenti, enti formativi, aziende, proposte di tirocinio, tirocini attivati).

3 - Potenziamento della rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico

Il progetto ha contribuito a sviluppare la portata e l'efficacia del ruolo delle Camere di commercio a sostegno dei processi d'innovazione e di trasferimento tecnologico a vantaggio delle imprese dei rispettivi territori, consolidandone l'operato svolto con continuità e coerenza da circa quattro anni, quando l'iniziativa in questione ha avuto avvio.

Il progetto ha innanzitutto agevolato lo sviluppo e l'affermazione dell'Osservatorio sui fabbisogni tecnologici, quale strumento di riferimento a livello regionale del monitoraggio delle dinamiche delle imprese in tema di innovazione, sia per la sua continuità nel tempo che per la capacità dimostrata dal sistema camerale di coinvolgere anche altri soggetti istituzionali nelle indagini. Ai questionari sui fabbisogni tecnologici delle imprese, elaborati d'intesa con DINTEC, e diffusi via web, per posta e tramite visite aziendali hanno risposto 646 imprese dei settori prescelti. L'ottimo risultato in termini di risposta delle aziende (circa il doppio delle rilevazioni raccolte nel 2007) fa sì che siano presenti in banca dati 1549 questionari, frutto delle rilevazioni condotte a partire dal 2005.

Nell'ambito dell'indagine sono stati effettuati 26 visite presso le aziende che hanno sottoposto le problematiche più interessanti. Le visite hanno dato luogo a successivi report e contatti volti a promuovere le opportunità di finanziamento di natura pubblica per l'innovazione e l'approccio con i laboratori e i centri di ricerca, con particolare riguardo a quelli della rete dell'Alta tecnologia dell'Emilia-Romagna. Le Camere di Commercio hanno realizzato 24 incontri rivolti alle imprese, che hanno interessato 853 partecipanti.

Gli argomenti affrontati hanno riguardato tematiche di attualità e di notevole interesse (efficienza energetica, energie rinnovabili, valorizzazione della proprietà intellettuale e dei risultati della ricerca, tendenze sui bisogni emergenti nella nostra società e i nuovi generi di consumo per orientare la creazione di nuovi prodotti/servizi, attraverso il design e la ricerca delle imprese, dinamiche sull'innovazione delle imprese, normative tecniche). Grande attenzione è stata posta alla formazione del personale camerale dedicato al progetto, che è stato complessivamente impegnato per 12 giornate.

Sono stati ulteriormente implementati i sistemi informativi, disponibili nella piattaforma regionale degli sportelli tecnologici delle C.C.I.A.A.

4 - CRM: (Customer Relationship Management)

Il CRM non è una semplice attività di marketing, né di sistemi informatici, bensì un concetto strettamente legato alla strategia, alla comunicazione, all'integrazione tra i processi aziendali, alle persone e alla cultura che pone il cliente al centro dell'attenzione "Customer oriented". A tal proposito, il progetto CRM in materia di internazionalizzazione, avviato a gennaio del 2008 dal sistema camerale dell'Emilia-Romagna, costituisce il primo significativo intervento in ambito regionale per lo sviluppo delle relazioni dirette tra sistema camerale ed imprese. L'obiettivo del progetto consiste nel raggiungimento di una profonda conoscenza di clienti e stakeholders ed ottenere una reale comunicazione one-to-one, con la possibilità di personalizzare il messaggio e tracciarne gli esiti, al fine di raffinare ulteriormente i cluster di destinatari e le relative azioni successive. Più in particolare attraverso il progetto CRM, le sette Camere di commercio hanno raggiunto i seguenti risultati:

- realizzato 14 campagne di info-comunicazione (2 per struttura camerale) veicolate a circa 4.000 imprese contro le 1.000 ipotizzate durante la fase di progettazione esecutiva, con un notevole impatto comunicativo nei confronti delle imprese;

- rafforzato la relazione con le aziende attraverso una comunicazione mirata in base al profilo, alle esigenze e agli interessi delle stesse (orientamento utente);
- razionalizzato i processi organizzativi e il flusso di informazioni all'interno delle Camere di commercio favorendo l'integrazione operativa tra differenti aree (tra ufficio internazionalizzazione e comunicazione);
- creato un unico database profilato di contatto con le imprese evitando processi di spamming informativo.
- sviluppato la capacità di gestione delle campagne informative o promozionali sfruttando l'integrazione dei canali di comunicazione prescelti dalle imprese;
- supportato l'operatività degli sportelli di internazionalizzazione camerale arricchendo le utilities del database CRM delle imprese coinvolte nei processi di internazionalizzazione e qualificando gli strumenti a disposizione dei referenti camerale nei servizi di assistenza alle imprese.

I prossimi passi:

- implementare la memoria organizzativa unica (database), per tutti i contatti tra la Camera e le imprese, permettendo l'archiviazione dei contatti intercorsi con ciascuna impresa da parte di ogni ufficio camerale;
- semplificare ulteriormente il lavoro degli uffici promozionali delle Camere di commercio attraverso l'utilizzo della piattaforma CRM "Ciao Impresa" da parte di un sempre più maggior numero di addetti;
- aumentare il numero di Camere di commercio aderenti al progetto CRM "Ciao Impresa".

In futuro la CRM permetterà alle Camere di seguire ancor più da vicino la vita delle imprese, partecipando in modo più attivo con servizi più tempestivi e mirati in favore dell'internazionalizzazione, della formazione del capitale umano, della responsabilità sociale d'impresa, del trasferimento dell'innovazione tecnologica, della semplificazione amministrativa.

Giovedì 16 luglio alle ore 14.00 presso Unioncamere Emilia-Romagna, saranno presentate le funzionalità della piattaforma CRM "Ciao Impresa" ed i principali risultati conseguiti con la sperimentazione della prima annualità.

Approfondimenti

Avvio del gruppo network Informazione economica

a cura di Guido Caselli e Matteo
Beghelli del Centro Studi

La criticità dell'attuale situazione economica ha suggerito alla Camere e all'Unione Regionale di riprendere le periodiche riunioni degli uffici che si occupano di informazione economica per favorire il confronto sulle chiavi di lettura e gli strumenti da adottare, nonché lo scambio di buone pratiche. Durante il primo incontro, svoltosi il 16 giugno presso la sede dell'Unioncamere regionale, sono state analizzate le attività che il Centro studi regionale sta seguendo, o ha in programma di seguire, e che avranno importanti riflessi a livello provinciale.

I nuovi strumenti di analisi e le attività più innovative del Centro studi regionale sono:

Osservatorio sul credito:

Il "core" dell'Osservatorio sarà costituito da tre parti:

- 1) una prima parte di analisi del rapporto tra banche ed imprese (realizzato a livello regionale con focus provinciali);
- 2) una seconda parte di verifica della situazione del credito in regione tramite l'analisi dei dati della Banda d'Italia;
- 3) Una terza parte costituita dall'analisi dei bilanci delle società di capitale della regione.

La pubblicazione per la stampa sarà pronta entro il mese di luglio 2009 e sarà disponibile per tutte le Camere della regione.

Osservatorio sull'innovazione:

Verrà svolta un'indagine presso le imprese con la doppia modalità on-line (curata dall'azienda speciale CISE) e campionaria CATI (curata da una società esterna, ancora da designare). L'indagine sarà articolata per tutte le province della regione e per i settori produttivi manifatturieri (sono esclusi i servizi ed il commercio). La rilevazione avrà luogo dopo l'estate.

Sistema di monitoraggio comparato delle tariffe pubbliche locali:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un sistema di monitoraggio comparato delle tariffe pubbliche locali per l'elettricità, il servizio idrico integrato ed i rifiuti solidi urbani.

Verranno seguite due linee di lavoro parallele, una per le famiglie ed una per le PMI. Questa seconda linea avrà maggior peso, dato il ruolo delle Camere di commercio.

Nell'ambito di questo progetto verrà realizzato, nei primi mesi del 2010, un osservatorio regionale, con articolazioni provinciali sulle tariffe in oggetto. Verranno poi realizzati quadri informativi analoghi a quelli dei mercuriali camerale (con l'obiettivo di inserire queste informazioni nei mercuriali stessi) ed informative per gli osservatori regionali e provinciali sui prezzi.

Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro SMAIL:

L'obiettivo del progetto è quello di dotare il sistema camerale regionale di uno strumento di monitoraggio del mercato del lavoro locale.

L'articolazione delle informazioni disponibili sarà a livello di dettaglio comunale mentre gli anni presi a riferimento saranno il 2007, 2008 e 2009 (primo semestre). Verrà realizzata una utilità web analoga a quella già presente sul sito della CdC di Ferrara. Tale utilità sarà residente presso il sito dell'Unione con link da e per i siti delle CdC. Il sistema dovrebbe essere operativo entro fine 2009.

Sistema di monitoraggio comparato delle tariffe pubbliche locali:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un sistema di monitoraggio comparato delle tariffe pubbliche locali per l'elettricità, il servizio idrico integrato ed i rifiuti solidi urbani.

Strumenti informativi per orientamento politiche della formazione:

Si cercherà di fare uso dei dati derivanti dal progetto SMAIL opportunamente integrati con quelli di provenienza Excelsior per realizzare un'analisi che possa essere utile per orientare in maniera opportuna le politiche formative. Sono possibili interessanti sinergie con quanto previsto dalle attività di Alternanza scuola lavoro.

Accordo con l'UPI regionale:

Le analisi di cui si è appena fatto cenno potrebbero essere utilizzate per dare contenuto operativo all'accordo di collaborazione con l'UPI.

Osservatorio internazionalizzazione:

L'osservatorio regionale sull'internazionalizzazione vede la collaborazione di Unioncamere con la Regione. Al momento non è possibile prevedere esattamente quando verrà realizzata la nuova edizione dello stesso (orientativamente, Aprile 2010).

La realizzazione dell'osservatorio è stata comunque ricompresa all'interno del progetto Internazionalizzazione del Fondo Perequativo 2006 che prevede la copertura dei costi per la stampa dell'osservatorio a livello regionale con focus provinciali e la realizzazione di un evento di promozione (dell'osservatorio e delle attività di internazionalizzazione del sistema camerale).

Banca dati "Archer Road":

Il Centro studi ha realizzato un nuovo DB (Archer Road) che rappresenta un'evoluzione di Pegaso. Questo nuovo DB è ottenuto dall'aggregazione sistematica dei dati di Stockview, Coeweb, Eurostat e Aida e contiene:

- una scheda di contesto prodotto/provincia (unità locali ed addetti ecc),
- i dati di commercio estero,
- quelli sulle società di capitali del settore/provincia (prime 30 società in IT; in provincia),
- una parte Eurostat (che prevedono un maggior dettaglio dei prodotti)

Il DB è realizzato in Access ed è consultabile con le stesse modalità di Pegaso.

Osservatorio sui bilanci:

Grazie all'abbonamento UCER alla Banca dati Aida, è possibile pensare alla realizzazione di un osservatorio sui bilanci sull'esempio di quanto già realizzato da alcune CdC anche in regione;

Si può ipotizzare la realizzazione da parte del Centro studi UCER delle tabelle (con livello di disaggregazione massimo pari al comune) da fornire alle CdC in modo che possano provvedere (autonomamente o tramite incarico a consulenti specializzati) alle realizzazioni dei rapporti provinciali;

In alternativa, si verificherà la possibilità di realizzare un rapporto unico regionale con focus provinciali per poi ripartire il costo tra le CdC;

Scenari previsionali:

Gli scenari previsionali sono realizzati in accordo con Prometeia ed hanno cadenza trimestrale fissa.

Attualmente questi dati vengono inviati ogni trimestre alla presidenza delle CdC, dal prossimo invio saranno inoltrati anche agli uffici che si occupano di informazione economica (si raccomanda una preventiva verifica con la presidenza prima di divulgare i dati).

Altri osservatori:

A seguito degli accordi di cooperazione conclusi con diverse realtà associative, è prevista l'attivazione di altri osservatori senza che al momento sia possibile prevedere una tempistica a riguardo:

- Osservatorio sulla cooperazione;
- Osservatorio sul terzo settore;
- Osservatorio sui servizi.

Osservatorio sul project financing:

E' invece già attivo l'osservatorio sul project financing (si veda a riguardo il sito dell'Unione regionale). La Convezione per l'impianto prevede la realizzazione di un osservatorio a livello regionale, con disaggregazione provinciale dei dati, da parte del partner. L'Unioncamere si farà carico della stampa e della promozione dello stesso.

Le CdC faranno sapere se qualcuna delle *iniziative segnalate sono di particolare interesse* e se hanno intenzione di collaborare più strettamente col Centro studi Unioncamere su qualche argomento in specifico. In questo modo, sarà possibile creare dei gruppi di lavoro informali, ristretti e specifici sulle singole tematiche.

Per maggiore coerenza con la natura permanente del network e con gli argomenti trattati, il gruppo condive di lavoro ha proposto il cambiamento della denominazione del network come *Network informazione economica*.

Contributi

Attività Aree e Gruppi network: proposte del Comitato di coordinamento dei referenti Unioncamere

a cura di Stefano Lenzi, referente del Comitato di coordinamento operativo Progetto Network

Il 24 aprile 2009 si è riunito il Comitato di coordinamento dei referenti Unioncamere del Progetto network al fine di verificare lo stato dell'arte dei vari gruppi ed eventuali proposte di miglioramento da avanzare al Comitato Tecnico dei Segretari Generali.

Da un'attenta disamina delle attività dei gruppi di lavoro, è emersa l'opportunità di perseguire le seguenti linee d'azione:

- **Gruppo banche dati osservatori:** è stata proposta una riunione del gruppo prima della pausa estiva, per stabilire il programma di attività;
- **Gruppo diritto annuale:** tenuto conto della complessità della materia, si è ritenuto necessario un maggior raccordo a livello nazionale. A tal riguardo si propone di rafforzare le modalità di condivisione fra la documentazione sui pareri emessi a livello regionale sulla disciplina del diritto annuale e delle sanzioni e quella raccolta a livello nazionale dall'Unioncamere;
- **Commissione internazionalizzazione:** si è proposta una semplificazione dell'attuale assetto, disponendo la costituzione di un gruppo network unificato per l'internazionalizzazione;
- **Gruppo innovazione e trasferimento tecnologico e sottogruppo marchi e brevetti:** si è auspicata la realizzazione di riunioni congiunte tra i due gruppi;
- **Gruppo controllo di gestione:** si è proposto di prevedere un programma di attività che contribuisca a pilotare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti, al fine di mettere in atto le

opportune azioni correttive. L'attualità del tema è evidente alla luce delle decisioni del **Consiglio dei Ministri** che ha recentemente approvato uno **schema di decreto legislativo** in attuazione della legge delega n. 15 del 2009, per l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Il testo è all'esame di parti sociali e Parlamento, prima del varo definitivo. Il provvedimento prevede, tra l'altro, l'**istituzione di un organismo centrale di valutazione** con il compito di indirizzare e sovrintendere alla fase di valutazione del personale e della performance degli enti pubblici.

- Relativamente ai **pareri legali** prodotti dall'Ufficio Legale Regionale per le Camere di commercio della regione, suddivisi per argomento, la raccolta, iniziata dal 2004, è stata aggiornata con i pareri dell'anno 2008. E' consultabile sul portale, previo accreditamento, all'indirizzo:
<http://www.rer.camcom.it/progetto-network/aree-gruppi/pareri-legali-1>

Il Comitato tecnico dopo ampia ed approfondita discussione concorda di approvare le proposte avanzate dal Comitato di coordinamento dei referenti Unioncamere del Progetto network. In particolare per quanto concerne il **gruppo provveditorato**, la dott.ssa Stagni (Segretario Generale della Camera di commercio di Reggio-Emilia) conferma la disponibilità della dott.ssa Cristina Berni ad assicurare il coordinamento.

Notizie Flash

Gruppo network Diritto Annuale

Al fine di rafforzare le modalità di condivisione fra la documentazione sui pareri emessi a livello regionale sulla disciplina del diritto annuale e delle sanzioni e quella raccolta a livello nazionale dall'Unioncamere, nell'area del gruppo network diritto annuale è previsto un nuovo link:

[Banca dati diritto annuale](#)

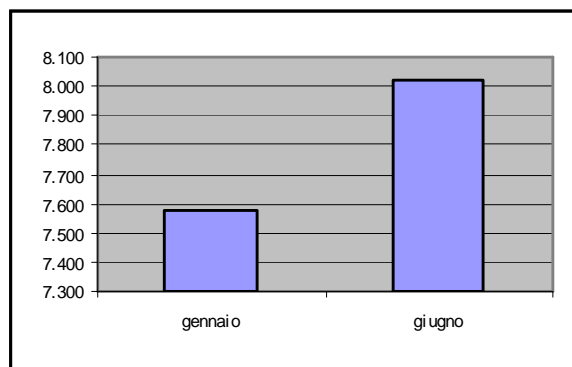
Sul sito nazionale www.unioncamere.net, in home page, tra le applicazioni offerte dal sistema, è consultabile la Banca dati diritto annuale, dove è raccolta la documentazione sulla giurisprudenza in materia di controversie sul diritto annuale delle Camere di commercio. Per accedere, è necessario richiedere password.

Notizie Flash

Statistiche di www.rer.camcom.it

Le prime 10 pagine URL più visitate nel periodo gennaio-giugno 2009, sono state quelle della: Comunicazione – Studi e Ricerche - Banca dati – **Progetto Network – Piano Formativo** – Sportello Europa – EEN – Finanziamenti – Chi siamo – Bilancio sociale –

Il numero dei visitatori è progressivamente aumentato:
da 7.577 in gennaio, a 8.021 in giugno
(con punte massime nel mese di marzo)



Notizie Flash

Bilancio sociale di sistema regionale 2008

Dopo una prima versione del bilancio sociale di sistema realizzata in via sperimentale nel 2007, grazie al lavoro di un gruppo intercamerale appositamente costituito e supportato da una struttura specializzata esterna, in considerazione della partenza generalizzata a fine anno della comunicazione unica, l'Unione regionale ha avviato i lavori finalizzati alla redazione del Bilancio Sociale di sistema regionale 2008.

Il giorno **18 Giugno** si è svolto, presso l'Unione regionale, un incontro congiunto del Gruppo di Lavoro Bilancio Sociale di sistema regionale con il Gruppo Network Registro Imprese, per evidenziare i dati ritenuti di particolare interesse ed in grado di rappresentare al meglio l'impegno camerale per la semplificazione amministrativa attraverso la telematizzazione degli adempimenti, servizi innovativi, dematerializzazione delle pratiche, etc.

Sul portale Unioncamere Emilia-Romagna, è possibile consultare l'edizione 2007 del bilancio sociale di sistema, all'indirizzo:

<http://www.rer.camcom.it/chi-siamo/bilancio-sociale>

Progetto Network

***Siamo in home page sul
nuovo portale Unioncamere***

Emilia-Romagna

al seguente indirizzo:

<http://www.rer.camcom.it>
